

7.4. FASE 4 Imballaggio ed etichettatura

1. COMPARTO:	Azienda chimico-farmaceutica
2. FASE DI LAVORAZIONE:	Imballaggio ed etichettatura
3. COD.INAIL:	
4. FATTORE DI RISCHIO:	Elettrocuzione, movimentazione manuale carichi.
5. CODICE DI RISCHIO (riservato all'ufficio)	
6. N. ADDETTI:	4

L'ultima fase della parte produzione consiste nell'imballare i flaconi/taniche e nell'etichettare opportunamente.

CAPITOLO 1 - LA FASE LAVORATIVA

Con la fase lavorativa comprendente l'imballaggio e l'etichettatura si conclude la parte della produzione del prodotto finito.

L'ultima fase del ciclo produttivo consiste infatti nell'imballaggio mediante nastratrice automatica sul formato delle casse di imballo da usare; una etichetta correttamente timbrata viene consegnata al Responsabile di produzione per l'approvazione.

Il prodotto finito, imballato dalla produzione, reca un'etichetta contenente i seguenti dati: codice e nome del prodotto, numero di lotto, data di scadenza, marcatura CE.

Gli operatori devono sempre indossare camice, copriscarpe, cuffia, mascherina e guanti in lattice.

CAPITOLO 2 – ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI

In questa fase le attrezzature in uso sono:

- Etichettatrice
- Nastratrice automatica

CAPITOLO 3 – IL FATTORE DI RISCHIO

Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività, ma

soprattutto dalle attrezzature che usa.

In generale c'è il rischio collegato alla movimentazione manuale di carichi e quello di elettrocuzione allorché si viene in contatto con parti in tensione.

CAPITOLO 4 – IL DANNO ATTESO

- Strappi muscolari e lesioni dovuti alla movimentazione di carichi
- Fibrillazione da corrente.

CAPITOLO 5 - GLI INTERVENTI

- Formazione e informazione relative alla movimentazione manuale di carichi.
- Manutenzione periodica delle apparecchiature elettriche.

CAPITOLO 6 – APPALTO A DITTA ESTERNA

Nessuna delle fasi esaminate rientra in questa ipotesi.

CAPITOLO 7 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.P.R. n. 547 del 27/4/55 “Prevenzione infortuni sul lavoro”

D.P.R. n. 303 del 19/3/56 “Igiene del lavoro”

Legge n. 46/90

D.M. 28/1/91

D.M. 16/2/93

D.Lgs n. 626 del 19/9/94

D.Lgs n. 242 del 19/3/96

D.P.R. n.459 del 24/07/96

D.Lgs n. 493 del 14/08/96

D.Lgs. n. 151/2001, “Tutela e sostegno della maternità e paternità”

D.Lgs n. 258 del 1998

D.Lgs n. 345 del 4/10/99 “Protezione dei giovani sul lavoro”

D.Lgs. 151/00

D.Lgs 262 del 2000

Legge n. 25 del 2002

D.Lgs. n. 38 del 23/02/00

CAPITOLO 8 IL RISCHIO ESTERNO

Non esiste in questa fase alcun rischio di emissione.